



IPPOVIA DEI PARCHI

CONTINUA LA TRACCIATURA



ni affrescati.

Non trovandosi esattamente lungo il tracciato, si sta studiando una deviazione, per poterlo includere nel progetto. Sono state inoltre avviate le pratiche con FAI per la visita, raggiungendo il sito a cavallo. Oltre al valore monumentale e storico, geograficamente, Torba è un sito di grande interesse. Il monastero è uno degli antichi punti di culto e di ristoro dei viandanti che si trovavano a percorrere la Via Francisca del Lucomagno, un'antica via romana-longobarda che da Costanza, nel centro Europa, porta a Pavia passando dalla Svizzera. È lunga 510 km, di cui 135 in Italia.

Le operazioni di tracciamento dell'Ippovia dei Parchi – Maurizio Fragiaco sono in fase di completamento.

Il lock-down dovuto al Covid-19 ha rallentato, ma non ha impedito il prosieguo del progetto.

E' stata aggiunta una tappa rispetto alle 4 previste inizialmente, al fine di poter dedicare maggiore spazio a luoghi di interesse, quali il parco archeologico di Castelseprio e - sull'altro lato dell'altura – il monastero di Torba, nel comune di Gornate Olona.

Torba è un complesso monumentale longobardo dichiarato Patrimonio Mondiale

dell'UNESCO, immerso nella natura e raccolto attorno a un'imponente torre con inter-

La Via può essere percorsa tutto l'anno, a piedi o in bicicletta, grazie al fatto che il pas-



so del Lucomagno in Svizzera, con i suoi 1915 mt di altezza è il più basso dell'area alpina e difficilmente presenta condizioni avverse ai camminatori. A circa metà, a Pavia, la Franciscana prosegue verso Roma con la Via Francigena.

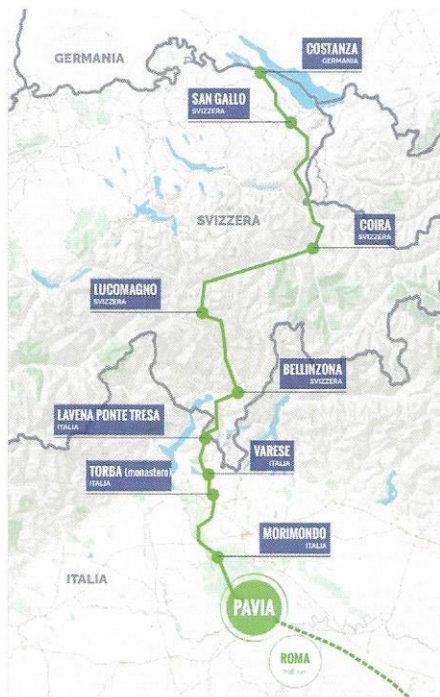
Per il mese di ottobre, si prevede di ultimare i raid, percorrendo a cavallo la quinta e ultima tappa, dal lungolago di Varese al lago di Ghirla, nel parco regionale Naturale Campo dei Fiori, collegando così Milano (la partenza dell'ippovia si trova a Vanzago, presso l'oasi WWF) al sentiero I e quindi all'Europa.

Con la 3a e 4a tappa abbiamo definitivamente lasciato alle spalle la pianura padana e la sua campagna antropizzata, trovando sempre più spesso aree boschive, anche di conifere e terreni in pendenza. Ma è con la 5a tappa che contiamo e non vediamo l'ora di vedere un'importante trasformazione del territorio!

Terminato il tracciamento, l'ippovia verrà collaudata nel 2021, per essere poi inserita nel programma delle ippovie certificate ENGEA e nei canali divulgativi del settore dell'equitazione di campagna.

L'organizzazione dei prossimi mesi prevederà il contatto con gli Enti Parco interessati, le Pro Loco, le Amministrazioni e gli Enti coinvolti nel progetto.

Avremo modo di ringraziare tutti, ma si desidera sin d'ora ricordare il prezioso contributo a livello organizzativo di Roberto Lainati (centro Ippico I pionieri della Sella, Gerenzano VA), Massimiliano, Ilaria ed i fantastici cavalieri della Contea Baraggia (Caronno Varesino, VA), Giovanni Bianchi (centro



IPPOVIA DEI PARCHI

Fondazione Maurizio Fragiacomò

ENGEA GROUP • GARIBALDINI VOLONTARI A CAVALLO

Ippico La Valletta, VA), Renzo Tambini (Carnago VA), senza il cui aiuto, sarebbe stato impossibile, effettuare i raid di questi ultimi travagliati mesi.

Un grandissimo ringraziamento va inoltre alla Fondazione Maurizio Fragiacomò, unico ente finanziatore del progetto. L'ippovia prende il nome ed è dedicata alla sua memoria. Non era solo un imprenditore coscienzioso, ma anche uno studioso nella sua essenza, una persona di grande empatia, molto attento alle vicende umane.

Il suo ultimo e generosissimo

lascito alla comunità è la creazione della Fondazione che porta il suo nome. Nata nel 2013, la Fondazione Maurizio Fragiacomò si propone quindi il perseguimento di solidarietà con finalità sociale, in particolare in tre distinte aree di intervento: Infanzia, Cultura, Ambiente.

Giuseppe Palmieri